

"Settimana"

Foglietto
settimanale

n. 1265

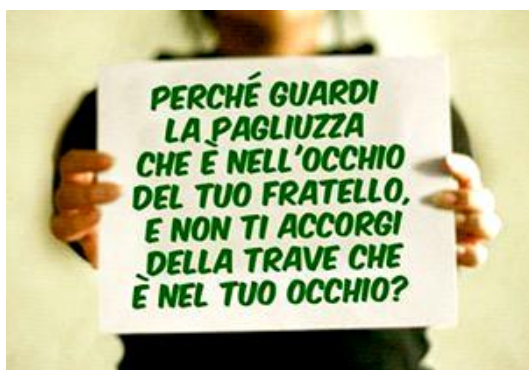
del 27/02/2022

PARROCCHIE di ZOPPOLA-MURLIS-OVOLEDO-CUSANO-POINCICCO
3397803580

TEMPO ORDINARIO - Lezionario Festivo ciclo C -Lezionario Feriale PARI - sito: www.zoppola.it

APPELLO DI PAPA FRANCESCO: "Ho un grande dolore nel cuore per il

peggioramento della situazione nell'Ucraina". Così papa Francesco al termine dell'udienza generale. "Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente in tutto il mondo sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra, il padre di tutti e non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, (mettendo a rischio) la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale. E ora vorrei appellarmi a tutti credenti e non credenti: Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la penitenza e il digiuno. **Invito tutti a fare il 2 marzo Mercoledì delle Ceneri una giornata di digiuno per la pace.** Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. Maria, la regina della pace preservi il modo dalla follia della guerra".



I ciechi a guida di altri ciechi. La pagina si apre con una parabola o proverbio, su un cieco che non può guidare un altro cieco. Gesù non ha nulla contro i non vedenti: ricordiamo la guarigione di diversi ciechi, come quello inviato alla piscina di Siloe, o quelli di Gerico... La questione è piuttosto su chi abbia di mira Gesù: di chi sta parlando, ovvero chi è il "cieco" che pretende di guidare un altro cieco? Tutti i discepoli rischiano di perdere la vista, se giudicano e disprezzano l'altro, magari

soffermandosi su un dettaglio (la pagliuzza) e perdendo di vista i propri limiti. **La pagliuzza.** La seconda sentenza parabolica riguarda la trave che spesso si trova nei nostri occhi, e che per la sua presenza ci deve impedire di dare giudizi avventati. Gesù usa volutamente e volentieri un linguaggio forte, esagerato, con la tecnica spesso usata nel giudaismo dell'iperbole: ovviamente, una trave non può stare in un occhio, ma una pagliuzza sì. Il significato di questa parabola è che prima di pretendere che l'altro cambi, sarà bene iniziare un cammino di conversione che ci permetta di vedere meglio. Questa sentenza di Gesù rappresenta la prima regola della correzione fraterna, che dice come nelle relazioni è necessario guardare a se stessi, prima di giudicare gli altri **L'albero e i frutti.**

SABATO 26 febbraio: DOMENICA VIII del Tempo Ordinario

ore 18.00 Poincicco

def.to PASSADOR VITTORIO e defunti FAMILIARI
def.ta PILOSIO VALENTINA
def.ti GIUSEPPE BERLIAFA e FAMILIARI def.ti

ore 19.00 Zoppola

def.to MARINI GABRIELE
def.to DAL MAS TARCISIO e FAMILIARI def.ti
def.ta MERLO GIOVANNINA e in onore della MADONNA, p.d.

DOMENICA 27 febbraio: DOMENICA VIII del Tempo Ordinario

ore 9.00 Zoppola	def.to TESOLIN GUERRINO e FAMILIARI def.ti def.ta CECCO ANTONELLA, anniversario def.to CECCO SANDRO def.to SEGATO CELESTE e FAMILIARI def.ti def.to MARCON ANGELO, anniversario def.to VALMASSONI VALENTINO, anniversario In onore della Madonna per una giovane ammalata
ore 10.00 Poincicco	def.ta bambina VITTORIA MARTI def.ti SIMONELLA ANGELO e ITALO def.ti BERTOLO LUIGI e CAMILLA def.i FAMIGLIA CORDAZZO e def. FAMIGLIA BOLZAN
ore 10.10 Ovoledo	def.to BUCCIOL GUERRINO def.ti GUATTO ANNA e CANCIAN PIETRO
ore 11.00 Murlis	def.ti QUATTRIN OVIDIO e CASTELLARIN RINA
ore 11.00 Cusano	def.te CASAGRANDE GIUSEPPE e BEPPINA

Oggi accogliamo il DONO DELLO SPIRITO SANTO

Il nostro Vescovo Mons. Giuseppe imporrà le mani e ungerà con il sacro CRISMA alcuni giovani
delle nostre COMUNITA' **alle ore 10.30 e alle ore 12.00**

Lunedì 28 febbraio: ferie della 8^a settimana per Annum	
ore 19.00 Zoppola	def.to BUREL ANTONIO def.ti LEPORE CARMELA e ANTONIO

Martedì 1 marzo: ferie della 8^a settimana per Annum	
ore 9.00 Zoppola	def.te ANIME del PURGATORIO

Mercoledì 2 marzo: MERCOLEDI' delle CENERI	
"A causa dell'emergenza sanitaria, anche quest'anno il sacerdote, imporrà le ceneri pronunciando la preghiera di benedizione e aspergendole con l'acqua benedetta, rivolto ai presenti, dice una volta sola per tutti la formula «Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai». Poi "impone le ceneri a quanti si avvicinano, oppure, egli stesso si avvicina a quanti stanno in piedi, imponendo le ceneri, senza alcuna formula" .	
ore 9.00 ZOPPOLA S. Messa con imposizione Ceneri	def.to OVIGLIO ZILLI
ore 16.00 MURLIS	solo imposizione Ceneri
ore 17.00 POINCICCO	solo imposizione Ceneri
ore 18.00 CUSANO	solo imposizione Ceneri
ore 19.00 ZOPPOLA S. Messa con imposizione Ceneri	def.te ANIME del PURGATORIO

Giovedì 3 marzo: giovedì dopo le Ceneri	
ore 9.00 Zoppola	def.to GIOVANNI SANNA, anniversario
Venerdì 4 marzo: venerdì dopo le Ceneri	
ore 19.00 Zoppola	In onore della Madonna, per i figli
SABATO 5 marzo: festiva: DOMENICA I di QUARESIMA	
ore 18.00 Poincicco	def.ti TOMASI MANUELA, nel 1 anniversario In onore della Madonna e di San Giuseppe, ord p.d.
ore 19.00 Zoppola	def.to COZZARIN LUCIANO def.ta BREDÀ RINA def.ti DEL NET GIUSEPPE e BIASUTTI FELICITA def.ta TION MARISA, nel 21° anniversario def.ti FRANCESCHI PIETRO e FRANCESCHI GIORGIO
DOMENICA 6 MARZO: DOMENICA I di QUARESIMA	
ore 9.00 Zoppola	def.ti ZOCCOLANTE DIRCE, PETRIS ANGELO e FAMILIARI defunti def.to BOMBEN PIO def.ti BUCCIOL ALESSANDRO e ROSINA
ore 10.00 Poincicco	def.ta bambina VITTORIA MARTI def.ti BALLARDIN PIETRO e RUZZICA MARIA def.ti FAMIGLIA SIMONELLA In onore della MADONNA e di SAN GIUSEPPE, ord. p. devota
ore 10.10 Ovoledo	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 11.00 Murlis	def.to PIGHIN SERGIO
ore 11.00 Cusano	def.te ANIME del PURGATORIO

LA NOSTRA GENEROSITA'

Pane di San Valentino e Scuola di San Valentino, ricavo netto € 532,0

Si ringrazia il Panificio Angeli di Belluzzo Gianluca per aver offerto "Il Pane"

Ringraziamo pure i Ragazzi di Prima Superiore che con Celia, Andrea, Chiara, Alberta, Beatrice hanno prestato il servizio per San Valentino.

Parrocchia di Zoppola-Ovoledo: Offerte in chiesa € 321,15; Buste pro-chiesa € 150.00

Uso campo sintetico dell'Oratorio € 60.00 **Nei limiti delle possibilità**

continuiamo a contribuire. Ringrazio per la indiscussa GENEROSITA'

Parrocchia di Cusano: n.n. € 100,00 quale contributo spese per gasolio chiesa

CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI: Parrocchia San Martino in Zoppola

Hanno aderito; Biancolin Giovanni, Cecco Giovanni, Marcon Roberta,
Lenarduzzi Fiorino, Zilli Fausto, Brussa Edoardo, Favretti Oriana.

Le altre Parrocchie – Cusano Poincicco e Murlis ... ancora poche adesioni

Attendo che qualcuno ancora si renda disponibile... don Antonio

Quaresima 2022: *messaggio dei nostri Vescovi* - CEI

La Quaresima di quest'anno porta con sé tante speranze insieme a sofferenze, legate ancora alla pandemia che l'intera umanità sta sperimentando ormai da oltre due anni. Per noi cristiani questi quaranta giorni, però, non sono tanto l'occasione per rilevare i problemi quanto piuttosto per prepararci a vivere il mistero pasquale di Gesù, morto e risorto. Sono giorni in cui possiamo convertirci ad un modo di stare nel mondo da persone già risorte con Cristo (cfr. Col 3,1). La Chiesa come comunità e il singolo credente hanno la possibilità di rendere questo tempo un "tempo pieno" (cfr. Gal 4,4), cioè pronto all'incontro personale con Gesù. Questo messaggio, dunque, vi raggiunge come un invito a una triplice conversione, urgente e importante in questa fase della storia, in particolare per le Chiese che si trovano in Italia: conversione all'ascolto, alla realtà e alla spiritualità. **Conversione all'ascolto:** la prima fase del Cammino sinodale ci consente di ascoltare ancora più da vicino le voci che risuonano dentro di noi e nei nostri fratelli. Ascoltare in profondità tutte queste voci anzitutto fa bene alla Chiesa stessa. Sentiamo il bisogno di imparare ad ascoltare in modo empatico, interpellati in prima persona ogni volta che un fratello si apre con noi. Nella Bibbia è anzitutto Dio che ascolta il grido del suo popolo sofferente e si muove con compassione per la sua salvezza (cfr. Es 3,7-9). Ma poi l'ascolto è l'imperativo rivolto al credente, che risuona anche sulla bocca di Gesù come il primo e più grande dei comandamenti: «Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore» Ascolto della Parola di Dio e ascolto dei fratelli e delle sorelle vanno di pari passo. L'ascolto degli ultimi, poi, è nella Chiesa particolarmente prezioso, poiché ripropone lo stile di Gesù, che prestava ascolto ai piccoli, agli ammalati, alle donne, ai peccatori, ai poveri, agli esclusi». **Conversione alla realtà:** «Quando venne la pienezza del tempo» (Gal 4,4). Con queste parole Paolo annuncia il mistero dell'incarnazione. Il Dio cristiano è il Dio della storia: lo è a tal punto, da decidere di incarnarsi in uno spazio e in un tempo precisi. Impossibile dire cosa abbia visto Dio di particolare in quel tempo preciso tanto da eleggerlo come il momento adatto per l'incarnazione. Di certo la presenza del Figlio di Dio tra noi è stata la prova definitiva di quanto la storia degli uomini sia importante agli occhi del Padre. L'epoca in cui Gesù è vissuto non si può certo definire l'età dell'oro: piuttosto la violenza, le guerre, la schiavitù, le malattie e la morte erano molto più invasive e frequenti nella vita delle persone di quanto non lo siano oggi. In quell'epoca e in quella terra si moriva certo di più e con maggiore drammatica facilità di quanto non avvenga oggi. Eppure, in quel frangente della storia umana, nonostante le sue ombre, Dio ha visto e riconosciuto "la pienezza dei tempi". **Conversione alla spiritualità:** restare fedeli alla realtà del tempo presente non equivale però a fermarsi alla superficie dei fatti né a legittimare ogni situazione in corso. Si tratta piuttosto di cogliere "la pienezza del tempo" (Gal 4,4) ovvero di scorgere l'azione dello Spirito, che rende ogni epoca un "tempo opportuno". L'epoca in cui Gesù ha vissuto è stata fondamentale per via della sua presenza all'interno della storia umana e, in particolare, di chi entrava in contatto con lui. I suoi discepoli hanno continuato a vivere la loro vita in quel contesto storico, con tutte le sue contraddizioni e i suoi limiti: ma la sua compagnia ha modificato il modo di essere nel mondo. Il Maestro di Nazaret ha insegnato loro a essere protagonisti di quel tempo attraverso la fede nel Padre.